

ABBONAMENTI

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine e domicilio: L. Regno...
Anno...
Per gli Stati dell'Unione postale...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicazioni, Neurologie, Dichiarazioni e
Rinfranchimenti...
In quarta pagina:
Per più inserzioni prendi da convenzioni...

Conto corrente con la Posta

Le idee del senatore Peelle

Un articolo del «Diritto».

Sulla questione importantissima della riforma dell'istruzione agraria...
L'autorevole giornale romano, ben a ragione, considerando quanto sia urgente e vitale per l'Italia la questione agraria...

«Le importanti lettere pubblicate nel Bollettino dell'Associazione agraria triuliana...»
«La colpa di questa sfiducia non deriva dagli istituti dove i giovani hanno studiato, ma dalle persone autorevoli che, invece di mettere in evidenza le attitudini dei giovani licenziati dagli istituti agronomici, ne dichiarano pubblicamente l'incapacità a dirigere aziende rurali.»

«Altra causa di scordito per l'insegnamento agrario sono i cultori delle scienze pure, i quali guardano dall'alto al basso l'insegnamento agrario, e giungono persino ad asserire che l'agronomia non è una scienza perché ha bisogno del concorso delle scienze naturali e dell'economia.»

«Noi pure riteniamo che le scuole dovrebbero dipendere tutte da un unico direttorato, quello della pubblica istruzione. In tal caso il coordinamento delle scuole diverrebbe più facile, e potrebbe meglio, come propone l'on. senatore Peelle, utilizzarsi senza molti particolari, gli insegnamenti di coltura generale per le diverse categorie di studiosi.»

«Come a Pisa gli insegnamenti della fisica, della botanica, della zoologia, della chimica generale, ecc., sono comuni agli studenti delle diverse Facoltà, così potrebbero istituire presso in otto Università primarie, con poca spesa, la Facoltà agronomica, giordandosi degli insegnamenti già esistenti ed aggiungendo solo quelli d'agraria, economia rurale e chimica agraria.»

«L'attuazione della proposta Peelle, di istituire nelle Università l'insegnamento agronomico, non la riteniamo facile, non dispendiosa e feconda di grandi vantaggi per l'avvicinare dell'agricoltura italiana, non tanto per la maggior diffusione dell'insegnamento agrario, quanto per l'accorciamento di esso che ne verrebbe, presso le popolazioni.»

«Non è solo per il valore dei singoli docenti che le popolazioni, in complesso poco istruite, accordano la fiducia e la considerazione a chi ha frequentato gli studi agrari, ma per il credito goduto dagli istituti che rilasciano il diploma ed i titoli accademici.»

«Non è vero che manchi affatto in Italia docenti istruiti e zelanti, idonei a dare un'opportuno insegnamento agrario. Piuttosto che i nostri istituti agrari non hanno ancora acquistato sufficiente credito presso le popolazioni, le quali, non solo sono disadatte, ma, per pregiudizi ingrati e tradizioni spagnolesche, male apprezzano coloro che

si dedicano agli studi agrari ed all'industria agraria.

«E notiamo che dicendo popolazioni non intendiamo alludere alle plebi, ma ai proprietari piccoli e grandi, i quali generalmente rifiutano di mandare i loro figli alle nostre scuole agrarie perché i ricchi non ritengono abbastanza decoroso il titolo di agronomo, e gli altri perché non hanno quella nell'aggiungimento agrario, che ora assariscono troppo teorico, ora troppo pratico; mentre nella Università da molto tempo le popolazioni hanno completa fiducia, ed il titolo di dottore che ne ottengono gli studenti lusinga grandemente l'amor proprio anche delle famiglie di chi l'ottiene.»

«Le scuole superiori agrarie, sono ora frequentate quasi esclusivamente da aspiranti all'insegnamento agrario, e le scuole medie da figli di professionisti ed impiegati, che dopo terminati gli studi cercano tosto un impiego nelle pubbliche amministrazioni, perché i proprietari grandi e medi non hanno a priori fiducia nella loro attitudine a dirigere aziende rurali.»

«La colpa di questa sfiducia non deriva dagli istituti dove i giovani hanno studiato, ma dalle persone autorevoli che, invece di mettere in evidenza le attitudini dei giovani licenziati dagli istituti agronomici, ne dichiarano pubblicamente l'incapacità a dirigere aziende rurali, ed adducono a prova dell'asserita inettitudine pochi esempi di insuccessi verificatisi.»

«Altra causa di scordito per l'insegnamento agrario sono i cultori delle scienze pure, i quali guardano dall'alto al basso l'insegnamento agrario, e giungono persino ad asserire che l'agronomia non è una scienza perché ha bisogno del concorso delle scienze naturali e dell'economia.»

«Stipocome poi alla direzione di scuole separati e, di quasi tutti gli istituti tecnici non vi sono professori d'agraria, ma per lo più di scienze pure, così accade ancora, come pare accennati l'on. Peelle nella sua lettera ove si riferisce alla scuola di Milano, che non s'iscrivano quasi mai nelle scuole a sezioni agrarie giovani distinti per ingegno e per studi fatti. Da ciò deve naturalmente derivare una inferiorità che contribuisce alla sua volta a screditare gli studi agrari.»

«Noi siamo dunque convinti che l'istituzione di ben ordinate facoltà agronomiche nelle principali Università del Regno, contribuirà notevolmente non solo alla maggior diffusione dell'istruzione agraria nelle classi dirigenti, ma all'accorciamento della scienza agronomica.»

«Però è necessario, per evitare duplicati e non aumentare troppo le spese, che tutti gli istituti d'istruzione di grado sia un solo dicastero, e che si dia all'insegnamento agrario la stessa importanza che si dà agli altri insegnamenti, tanto di coltura generale che professionale.»

«È ancora necessario che nel Consiglio superiore della pubblica istruzione s'veda un sufficiente numero di persone veramente colte, autorevoli e consapevoli dei bisogni dell'agricoltura, per sostenere le ragioni dei docenti, dell'insegnamento agrario e dell'agricoltura. Avocando al ministero della pubblica istruzione tutto l'insegnamento agrario, il ministero d'agricoltura dovrebbe pure essere sufficientemente rappresentato nel detto Consiglio.»

«Il momento per effettuare questo riordinamento è ora proprio, essendo allo stadio un progetto di legge sulle Università, e su altri istituti, e vivissimo il bisogno di rialzare intanto, almeno moralmente, le condizioni dell'agricoltura».

Argomento a doppio uso, o a nessun uso

Fra parecchi giornali dura la polemica intorno al fatto, se i socialisti italiani abbiano o meno sponfiato dal campo della legalità.

«A provato che sì, la Gazzetta di Venezia riproduce oggi dei brani di pubblicazioni fatte in passato dall'Eco del Popolo di Cremona, organo socialista, nei quali c'è un dialogo tra Berlotto e Berlotto, che alla Gazzetta serve benissimo per affermare che i socialisti scondarono dalla legalità, e che soltanto un governo imbecille, e feccioso poteva quindi concedere l'impunità agli organizzatori della rivoluzione.»

«Ebbene, volete credere? La repubblicana Italia del Popolo di ieri, appunto per provare che il Governo ha commesso una bestialità a sciogliere i Circoli socialisti, riproduce in appoggio gli stessi brani di pubblicazioni dell'Eco del Popolo, ed anzi precisamente l'identico dialogo tra Berlotto e Berlotto, che la Gazzetta di Venezia fa servire oggi al suo assunto, diametralmente opposto, ben inteso, a quello del giornale repubblicano di Milano! Manobralo che nella faccenda o' è di mezzo, Berlotto!»

Il principe Hohelohe nuovo Cancelliere germanico

Potsdam 29 - L'imperatore ricevette stamane Hohelohe nella sua qualità di Cancelliere dell'Impero e di presidente del Consiglio di Prussia.

Berlino 29 - Hohelohe e De Koller assiebrano oggi le funzioni rispettive di Cancelliere dell'Impero e di ministro dell'Interno.

Berlino 29 - L'impressione generale per la nomina a Cancelliere del principe Hohelohe fu favorevole senza esagerazioni di pariti.

La politica estera della Germania rimarrà immutata.

Come successore di Hohelohe quale governatore dell'Alanza-Lorena si fa il nome del generale Vonlok.

Roma 29 - I giornali applaudono alla nomina del principe Hohelohe a Cancelliere dell'Impero, rilevando la sua brillante carriera politica di mezzo secolo.

Oggetti questa occasione per elogiare anche le doti elevatissime di suo fratello, il cardinale.

ELEZIONI NEL BELGIO

Bruxelles 29 - Ieri vi furono le elezioni dei consiglieri provinciali. Grande calma. La lista liberale moderata è riuscita vittoriosa a Bruxelles. I liberali riportarono vittoria sui socialisti.

A Liegi furono eletti i socialisti. Vi sono molti ballottaggi.

I cattolici furono eletti a Tornaì, Dinant e Bruges, probabilmente anche ad Anversa, Louvain, Alost e Namur.

I liberali furono eletti a Labourière e Nivelles.

Ballottaggi a Liegi e a Gand.

Bruxelles 29 - Le elezioni provinciali «liberazone» la maggioranza dei cattolici in sei provincie: i liberali conserveranno la maggioranza in due provincie. Sono segnalate dovunque reazioni contro il socialismo.

Bruxelles 29 - I cattolici guadagnano probabilmente la maggioranza nel Consiglio della provincia di Brabant; i liberali conserveranno la maggioranza soltanto nei Consigli di due provincie.

La colonizzazione nell'Estrea

Troviamo nella Tribuna qualche maggior particolare intorno a una notizia ieri appena accennata dal telegrafo.

Il nostro Mercatelli - scrive il giornale romano - è giunto a Chiuda e ci avvisa essere in via per Cheren e per Cassala.

Stralciamo intanto il seguente brano dalla sua lettera, che è molto interessante:

«Notizie dalla frontiera - scrive il Mercatelli - poche; e non vale la pena di riferirle, potendo essere mutate al mio arrivo a Cassala. Riguardano i preparativi dei derveici.»

«Invece va benissimo la colonizzazione italiana. I coloni sono entusiasti; ed uno che ho incontrato mi ha detto che i campi sono tanto belli e che se

non raccoglierà quaranta semonti non sarà contento.

«Col raccolto dell'annata i coloni avranno da pagare la loro quota d'ammortamento al Governo, avranno i viveri per due anni, e potranno ancora disporre di un migliaio di quotali di derrate da vendere.»

«Quindi, tutto pagato ed assicurati i viveri per un biennio, ogni famiglia potrà mettere da parte da mille a millecinquecento lire di economia.»

Per i fatti dell'Istria

Niente stato d'assedio - Una interpellanza alla Camera austriaca.

Qualche giornale annunciano che lo stato d'assedio era stato proclamato in Istria. Un dispaccio ufficiale da Vienna ci annuncia che la notizia è infondata.

Ieri alla Camera dei deputati, Klun, sloveno, appartenente al club dei conservatori, in unione ad altri deputati, presentò un'interpellanza al Governo sui recenti fatti dell'Istria. Chiedono se il Governo sia disposto verso le autorità comunali dell'Istria a fare uso delle disposizioni della legge comunale in vigore nell'Istria, che dà al Governo la facoltà di sciogliere le rappresentanze comunali.

IL PROCESSO BLANC

Ieri la Corte d'Appello di Venezia ritenne responsabile il tenente Blanc di omicidio colposo ed abuso di autorità; conferì in tutte le sue parti la sentenza del Tribunale di Padova, che lo condannò a 6 mesi e 20 giorni di carcere e 500 lire di multa; e vi aggiunse 2000 lire di provvisorio per danni alla P. C.

Questa sentenza produsse ottima impressione sul pubblico.

Il tenente Blanc ricorre in Cassazione.

La guerra Cino-Giapponese

Londra 29 - Il Times ha da Shanghai: La flotta giapponese con trenta quattro torpediniere minaccia Weihaiwei. La flotta cinese copre Shanghai e Luau.

Shanghai 29 - Truppe sono reclutate dappertutto per difendere Pechino. Settanta mila uomini sono concentrati a Shanghai. Kuon, vicere di Nankin, spedisce tremila uomini a Tientsin. I giapponesi, che marciarono su Pechino, attaccheranno l'avanguardia dell'esercito cinese a Fungshuegang, con quindicimila uomini.

La malattia dello Czar

L'ammato migliora.

Pietroburgo 29 - Bollettino della salute dello Czar (ieri sera alle sette): «Durante la giornata nessun cambiamento nella salute dello Czar.»

Pietroburgo 29 - Bollettino di stamane: «L'imperatore ha dormito meno la scorsa notte, l'edema non diminuisce, l'appetito si mantiene.»

Vienna 29 - Il Fremdenblatt dice: «Il viaggio dello Czar a Corfu finora non è preso in seria considerazione, quantunque lo stato dello Czar continui ad essere soddisfacente.»

Berlino 29 - Il Tageblatt ha da Pietroburgo: «Il celebre chirurgo Subbottin parte oggi per la Crimea. Credesi che farà allo Czar le operazioni che, il dott. Grube si rifiutò di eseguire.»

Parigi 29 - Telegrammi da Livadia recano: Il miglioramento sorprende tutti. I medici lo dicono inesplicabile. Si comincia a sparare nuovamente nella guarnigione.

Vienna 29 - Telegrammi alla Neue Freie Presse, da Livadia, che si accennava il miglioramento dello Czar, con meraviglia dei medici curati.

Sacharju avrebbe dichiarato che la scienza non sa più che cosa dire, ed essere possibile la guarigione.

ATTENTATO COLLA DINAMITE

New York 29 - Un attentato colla dinamite fu commesso contro l'abitazione dell'ingegnerese Laurerjunnella Pensilvania. Tre morti e 10 feriti. La causa è ignota.

I PRODOTTI AGRARI

Da una statistica del ministero di agricoltura si rileva che in 72 mercati del Regno, dall'8 al 14 ottobre 1894, il frumento si mantenne quasi invariato, tranne tre rincarati verificatisi a Brescia (2 qualità), Udine e Conegliano ed un rinvillo a Foggia nel frumento di 1 qualità.

Il riso fu anche stazionario, meno un rialzo di prezzo a Vercelli ed un ribasso a Genova; a Milano mentre i risi di migliore qualità rimasero invariati, quelli di 2 qualità salirono di prezzo.

Il granturco seguì gli stessi aumenti di prezzo sulle piazze di Vicenza (2 qualità), Belluno, Udine, Ravenna, Jesi, Firenze, Napoli ed Avellino e deprezzò soltanto a Genova (1 qualità) e Parma.

L'avena soffrì rincarò in molti luoghi, ma più specialmente sui mercati di Alessandria, Belluno, Parma, Ravenna, Napoli e Reggio Calabria.

Il vino crebbe di prezzo a Belluno, Conegliano, Padova, Ferrara, Pisa, Arezzo, Reggio Calabria e Sassari; un solo mercato Benevento, ne scemò il prezzo in seguito alle offerte del nuovo prodotto.

L'olio salì di prezzo a Pisa, a Bartolotta e a Reggio Calabria.

La legna soffrì rincarò a Udine e ribassò a Reggio Calabria; il carbone salì di prezzo a Reggio Calabria.

Il fieno deprezzò a Bergamo (prima qualità, e rincarò a Padova.

La paglia salì di prezzo sulla piazza di Noale e discese a Reggio Calabria (latteria).

La carne bovina deprezzò sui mercati di Napoli e di Caltanissetta; a Cagliari salì il prezzo della prima qualità.

La carne suina deprezzò di prezzo a Reggio Calabria e Caltanissetta.

Le carni ovine deprezzarono sui mercati di Belluno, Foligno, Napoli e Caltanissetta.

Il pane subì lievissime modificazioni di prezzo in pochi mercati, tranne a Modena e Caltanissetta, ove si ebbero ribassi di prezzo di una certa entità.

Il terremoto nell'Argentina

Buenos Ayres 29 - La scossa di terremoto durò più di un'ora. I danni furono cospicui. In alcune parti della città di Buenos Ayres, il terremoto di Rioja perfino 2000 persone, 20.000 rimasero senza tetto.

New York 29 - Il York Herald ha da Buenos Ayres: Nel terremoto di Rioja perirono 2000 persone, 20.000 rimasero senza tetto.

Un'associazione di falsari

La Questura di Roma si trova sulla traccia di fabbricatori di biglietti falsi dello Stato.

Si crede ad un'associazione di falsari estesa in tutto il Regno.

Le indagini della Questura si connettono colla scoperta di falsi monetari a Firenze, in altre città del continente, e in Sicilia.

Il riposo domenicale in Austria

Ecco il testo del progetto di legge sul riposo domenicale presentato alla Camera Austriaca.

Nelle domeniche ogni lavoro manuale deve cessare. Il riposo domenicale deve cominciare almeno alle sei del mattino e durare almeno 24 ore.

Si danno poi varie eccezioni, nel lavoro cioè della pittura dei locali e delle officine e per la loro custodia, per lavori urgenti specialmente nei riguardi della sicurezza pubblica e simili, vi hanno perciò orari speciali, coll'obbligo nei padroni di dare la nota alla autorità i nomi degli operai impiegati nei giorni festivi. Questi si lavorano più di tre ore o se sariano impediti dall'assistere agli uffici divini, avranno un permesso di 36 ore ogni terza domenica, ed uno di 12, ogni seconda. Gli orari dei lavori domenicali accordati dall'autorità in casi speciali devono essere affissi nei locali del lavoro e fatti conoscere a tutti gli operai, nella propria lingua.

Quanto al commercio, sono concessi tutto al più sei ore di lavoro, da decidersi dall'autorità politica del luogo. Sono accordate straordinariamente dieci ore

di lavoro ai negozi, in vicinanza a Natale e Pasqua ed altre grandi feste. Sono permesse durante tutto il giorno le vendite di oggetti di devozione nei luoghi di pellegrinaggio, e le vendite di commestibili alle stazioni ferroviarie, ed in altri casi speciali. In tutti quei negozi, nei quali il personale in servizio non ha un riposo interrotto dal mezzogiorno della festa fino al giorno seguente, deve esser lasciata libera ogni seconda domenica, e se, ciò non è possibile, un mezzo giorno fra la settimana.

Sono obbligati ad osservare il riposo domenicale, anche i padroni di officina che non abbiano dipendenti, e debbono inoltre tener chiuso il loro negozio nelle ore prescritte.

Le prescrizioni vanno estese anche ai mercanti girovaghi.

L'ultimo articolo ordina di accordare nei giorni festivi, agli operai secondo le loro diverse confessioni, il tempo necessario per assistere agli uffici divini nella mattina.

### Un uomo ucciso a frustate e lasciato in pasto ai cani

Presso Pascone di Piacenza-Pizzuto certo Bochiullo Francesco di 47 anni, sorpreso sottilmente nella vigna di Santarsiero Francesco mentre rubava dell'uva fu preso a frustate da lui e da certo Bilancia Domenico, fino a lasciarlo morto. Il cadavere fu trovato tutto sbranato dai cani. Il capo era staccato dal busto, ed il volto era irrecognoscibile.

Il Santarsiero ed il Bilancia vennero arrestati.

### USI PARLAMENTARI

Agli amatori delle aule parlamentari non riescono disarsi i seguenti appunti, che abbiamo raccolto sugli usi dei diversi parlamenti del mondo.

Incominciamo dall'Inghilterra.

I rappresentanti della vecchia Inghilterra si scoprono entrando nella sala delle deliberazioni e salutano il loro speaker, il loro presidente. Compiuto quest'atto di deferenza, essi rimettono il cappello in testa e rimangono così coperti sino alla fine della seduta. In tal modo, come si vede, il cappello ha una parte importantissima nei costumi parlamentari inglesi.

Quasi tutti i deputati portano il cappello a cilindro; soltanto un giorno — grave scandalo! — si vide l'Irlandese Michael Davitt entrare alla Camera avanti sul capo un cappello a conico, il deputato degli scozzesi John Burns con un melone in mano, il socialista Hair Hardie in berretto da viaggio.

Gladstone non saprebbe portare altro che il cappello a cilindro, che gli va fino agli orecchi. Chamberlain gode una certa fama nelle aule parlamentari per la lucidità del suo cappello; egli è l'eleganza personificata e non fu mai veduto senza un'orchidea all'occhiello dell'abito nero. L'oratore parla sempre a capo scoperto, stando in piedi al suo seggio. I deputati non vengono designati col loro nome, ma con la circoscrizione elettorale che rappresentano. Essi non possono leggere il giornale stando ai loro posti; per coloro che si annunciano durante la seduta — e non sono pochi — è riservato un tavolo speciale, dove possono dedicarsi alla lettura.

Al Reichstag tedesco i generali siedono in uniforme. Bismarck saliva alla tribuna in piena tenuta; Caprivi, l'attuale cancelliere dell'impero, assiste anche lui alle sedute in uniforme di generale. I deputati borghesi vestono la giacchetta da redingote. Le sedute sono relativamente calme, non venendo mai messe in discussione né l'unità dell'impero, né la persona dell'imperatore. Anche al Parlamento austriaco è in uso la redingote; la tribuna non esiste, però e siccome l'aula è molto spaziosa, quando un deputato parla di cose importanti, i suoi colleghi, per meglio udirlo, gli si aggruppano intorno.

Nel Belgio, dove Senato e Camera si trovano nel medesimo palazzo, le sedute trascorrono finora sempre calme. Resta a vedersi se anche in avvenire saranno tali, ora che fu introdotto il suffragio universale.

Del Parlamento italiano nulla diramo, essendo troppo noti gli usi e i sistemi parlamentari.

Anche in Spagna, come in Italia, c'è l'obbligo per i deputati del giuramento al re, però quelli che non vogliono prestarlo possono limitarsi a prometterlo. La promessa viene fatta dinanzi un tavolo posto a fianco del presidente, che attualmente è il marchese de La Vega de Armijo. Il giorno in cui viene pre-

stato giuramento è fatta la promessa, membri delle Cortes si recano alla seduta in abito nero con tutte le decorazioni... se ne hanno.

Agli Stati Uniti, la preghiera, detta — ciò è indifferente — da un prete, da un pastore anglicano o da un rabbino, viene devotamente ascoltata e segna il principio delle sedute, non vi sono tribune, ed i deputati vestono piuttosto con negligenza. Si disputa, si lanciano apostrofi che spesso hanno un carattere violento, ma in complesso le sedute terminano sempre pacificamente. Il Governo non è mai rappresentato alle sedute, ed il deputato che vuole fare una domanda o un'interpellanza, è obbligato a incaricare il presidente di rivolgersi al ministro, il quale risponde, se crede necessario.

Molto burrascoso trascorrevano di solito le sedute al Parlamento portoghese ed alla Camera dei deputati in Grecia, dove i rispettivi presidenti durano grande fatica a mettere l'accordo fra i vari partiti. A proposito del presidente della Camera greca è interessante conoscere questo particolare: Il Governo che propone il candidato al seggio presidenziale; se il candidato è sconfitto, il ministro dà le sue dimissioni. Quest'obbligo, a dire il vero, non esiste nella Costituzione, ma esso è diventato un'usanza parlamentare.

In Danimarca il Governo non dà mai le sue dimissioni, neppure quando è in minoranza. Il presidente della Camera è il signor Hogsbro, il quale appartiene all'opposizione. Il Senato è diretto dal signor Malzen, che recentemente succedette al signor Liebe, desideroso, siccome di età molto avanzata, di ritirarsi dalla vita parlamentare.

I 114 deputati della Norvegia fanno parlar molto poco di sé, come pure i 200 deputati ed i 150 senatori della Svezia. In quest'ultimo paese è in uso ogni anno una curiosa cerimonia. All'apertura della sessione, i membri della Camera ascoltano alla cattedrale di Stoccolma una messa solenne; poi si recano, a piedi, attraverso le vie della città, fino al palazzo del re, ove questi li attende circondato dai membri della famiglia reale e dagli alti dignitari. Per questa cerimonia il re veste il gran mantello a strascico, che viene accostato da quattro ciambellani. Sul capo ha la corona reale, ed i figli la corona ducale; di fronte al re stanno schierati alcuni soldati vestiti del costume delle guardie reali dell'epoca di Carlo XII. Il re legge il discorso della corona, che tutti ascoltano stando in piedi. Gli rispondono i presidenti della due Camere assicurandogli la loro fedeltà. Senatori e deputati si recano quindi nella sala delle loro rispettive deliberazioni. Il pubblico è ammesso alla cerimonia mediante inviti, i quali sono ricercatissimi.

E con la Scandinavia il giro attraverso i parlamenti è finito.

Adoperiamo il Crelum in ogni medicazione.

### CALEIDOSCOPIO

Cronache triolane. Ottobre (1913). Sincronismo di Givdada, alla presenza di molte persone di riguardo, religiose e civili, fu il suo testamento, avendo da intraprendere il viaggio di Terra Santa.

Un pensiero al giorno. La donna di famiglia è un uccello raro, che s'appone un uccello più raro ancora: l'uomo di famiglia.

Cognizioni utili. Non raramente il caffè contiene una certa quantità di cianuro.

Questo frode si può molto agevolmente scoprire. Si lascia cadere un pizzico della polvere di caffè sospesa in un bicchiere d'acqua fredda a metà ripieno; se dopo qualche minuto l'acqua resta senza colore, rimangono la polvere alla superficie, il potrà ritenere il caffè siccome buono e puro; ma se l'acqua si colora sensibilmente e la polvere di caffè lascia precipitare dei gran rosei, che a poco a poco si sciolgono nel liquido, ciò dimostra che il caffè contiene cianuro, e tanto più quanto è più intenso il colore dell'acqua.

La spaga. Monoverbo. Spiegazione del monoverbo precedente. PIETRE (pl e tre)

Per finire. E voi dite che io vi ho promesso una gratificazione? Ma sentiamo, quand'è che vi ho fatto questa promessa?

In uno dei due ultimi giorni di febbraio. Vedete! La bugia ha le gambe corte. Il mese di febbraio appunto è quello che manca dei due ultimi giorni!

Penna e Forbici.

Collepio Ungarelli Bologna

Uno dei più antichi ed accreditati dell'Emilia

(Vedi annuncio in quarta pagina)

## PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Pordenone, 29 ottobre, Teatro.

Dopo la bella serata dedicata al bravissimo tenore Niccoli, ch'ebbe luogo giovedì scorso — vi fu sabato quella del maestro concertatore Ettore Galeazzi, ch'è l'ammirazione e simpatia d'ogni classe della cittadinanza.

La serata, indubbiamente, fu la più bella della stagione — fu una dimostrazione spontanea ed affettuosissima, imponente, per bravo maestro, che — come ad egregiamente istruire la banda e la scuola orchestrale — seppe allestire e dirigere uno spettacolo d'opera importante — soddisfacendo le esigenze generali — accontentando artisti, orchestra e cori che sotto la magistrale bacchetta formarono un'unisono ammirabile.

Il maestro ebbe un'infinità d'applausi anche per una sua composizione orchestrale di fattura e gusto squisiti, e molti regali.

Inseriva ultima della indimenticabile stagione. Il teatro era zeppo, la Forza del Destino applauditissima, ed applauditissimi gli artisti, l'orchestra ed i cori.

Un applauso pure va dato alla Presidenza del teatro ed all'impressario signor Hoffer, per il successo splendido.

## CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

UDINE - Via Mercatovecchio e Cavour

Libri di testo per le Scuole Elementari e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.

Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:

Classe	Lire
I	1.00
II	1.40
III	1.85
IV	2.15
V	2.20

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta grave satinata e copertina stampata Cent. 3

Deitti a due fili, con cartoncino grave figurato >> 7

Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta grave satinata >> 5

Deitti a due fili, con cartoncino grave >> 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

Condizioni a prezzi speciali per Municipi, Maestri e Scuole in genere.

## UDINE (La Città e il Comune)

Pacifico Valussi. In elegante edizione della tipografia G. B. Dorsetti, è uscito il saggio biografico-critico del prof. Libero Fracassetti su Pacifico Valussi.

Ebbimo ieri in dono il bel volume, e, ringraziandone frattanto l'egregio e gentile autore, ne parleremo in uno dei prossimi numeri.

Le corone mortuarie. Su questo tema — ch'è il tema melanconico della giornata — un collega esprime idee e sentimenti... che non pueranno ai negoziati di corone, ma sulla cui assennatezza e gentilezza poco o nulla ci può essere a ridire: « Tutti abbiamo il nostro dadà, le nostre fissazioni, il nostro debole. Io ho quello dell'antipatia pel mercato delle corone mortuarie, che in questi giorni inferisce malinconicamente. Ho parlato altra volta contro questa convenzione sociale che è fra le meno ragionevoli, e adesso — effetto del dadà — non posso trattarmi dal tornare su. Nessuno più di me comprende la religione dei nostri morti, che è la religione delle memorie e del cuore. I nostri morti vivono nelle anime nostre e la loro memoria è essenza della nostra essenza: morendo noi ce la portiamo nella tomba, ed altri poi, se ci saremo, fatti amari, vivranno di noi. D'accordo dunque su questi principi. Ciò che proprio non mi va — e che dico senza pretesa di raddrizzare le gambe al mondo... che non ne ha, perché da un giorno all'altro non si distruggono le consuetudini inveterate e le malattie ereditarie — ciò che non mi va, dico, è il mercato di questi em-

blemi della memoria, del dolore, della riconoscenza che si portano sulle tombe belli o fatti, mercato che subisce i materiali volgari metodi della richiesta e dell'offerta.

I simboli dei nostri più intimi sentimenti portati nella piazza diventano merce da baratto; mentre dovrebbero essere nient'altro che gentili manifestazioni di quanto abbiamo di più sacro nel cuore.

Non è il caso di scherzare su di un argomento simile, ma il fatto del mercanteggiamento di questi emblemi ci conduce necessariamente ad una stitese eloquente che si può estrinsecare così: Da un negoziante di corone: Cliente: « Mi è morta la moglie, voglio una bella corona. »

Negoziante: « Ecco qui da tutti i prezzi, roba sua, vengono dai primi stabilimenti di Parigi. »

Intanto il negoziante scettico scorta il cliente per indovinare la densità del suo dolore, e studia per vedere se è fortissimo, forte, mediocre, o relativo, per regolarli nella contrattazione. Né gli manca una certa aria di circostanza, come di partecipazione al dolore... figurarsi! per meglio speculare sul medesimo.

Ma continuiamo il dialogo: Cliente: « Vorrei spendere molto, ma ho pochi denari, perciò mi dia una corona di... tanto. »

Negoziante: « Ecco una bella e a buon mercato: costa tanto. »

Cliente: « È troppo! »

Negoziante (timidamente): « Ma la sua signora era una santa donna. »

Cliente: « Sì, ma io non posso, ecc. E qui magari si entra o esplicitamente o implicitamente nel sacro dagli affetti intimi fra cliente e mercante.

E può accadere che l'emblema mercanteggiato possa, per ragioni di mercato, o eccedere o essere insufficiente riguardo al sentimento del desolato vedovo.

Tanto varrebbe — dato il mercato — che un qualche mercante dividesse la sua merce in categorie. Così: Corone per dolore fortissimo, da lire 100 in su.

Corone per dolore forte, da lire 50 a 90.

Corone per dolore mediocre, da lire 25 a 49.

Corone per dolore relativo, da lire 10 a 24.

Corone per semplice dispiacere, lire 5... È ripugnante, ecco.

Il fatto più triste in questa faccenda, bisogna dirlo, è il senso terreno che vi di conserva con questo mercato. Non ci illudiamo. Il cuore o'entra poco in questa manifestazione, che, se s'entrasse, non saprei qualificare un sentimento che esige tanta esteriorità.

Quello che domina e che ha creato il mercato è l'ambizione insensata ed è ancora la preoccupazione della critica di tutta quella gente che a giorno fiso si commuove e va al cimitero con la pompa di una corona mortuaria sulle braccia, per rappresentare e per vedere lo spettacolo — ahimè teatrale — di tombe infiorate, di mode autunnali, di pompe mondane infine.

E o non è così, signori miei! Altra nota meno ancora che mondana. Gran parte delle corone che vengono deposte sulla tomba il dì dei morti, vengono in una bella notte rubate dagli ignoti, e rivendute forse per essere rivendute senza soluzione di continuità.

Lo spirito mercantile del secolo profana ogni poesia del sentimento.

Volete che il fiore, questa espressione gentile della natura, accompagni il pensiero affettuoso di un caro estinto? Ebbene, coltivate con amore nel giardino o sul balcone o sulle taglie delle soffitte un vaso di crisantemi o d'altra pianta, e portate i fiori modesti, ma cresciuti con la vostra cura, sulla tomba lagrimata. Questi sono i fiori più belli, perché semplici e più eloquenti. Bandite i fiori di stoffa e di gomma; bandite gli orribili fiori di porcellana o di perline, o magari di ferro battuto e verniciato, comprati a peso in lire e centesimi; bandite questi fiori: essi vengono dal mercato.

Ma qualcuno di quelli che sono abituati a considerare la materialità delle cose, o di quelli che stupidamente dicono che « si è sempre fatto così, o non si è mai fatto così! » mi obietterà che in fin dei conti anche il sacrificio pecuniario per sé stesso è un omaggio reso alla memoria dei defunti.

Tengo buona la ragione; ma in tal caso vi insegno io un mezzo nobile, umano, pietosissimo per commemorare i nostri morti: la carità.

La carità è il più bel fiore del cuore ed è il più bell'ornamento delle tombe; esso è un fiore che non avvizzisce mai, perché le buone azioni restano.

Con la carità potete interpretare anche lo spirito benefico dell'estinto che volete onorare, e fare del bene, che è sempre fonte di consolazione.

Il vostro estinto, p. e., prediligeva e beneficiava i vecchi, o le madri sventurate, o i bimbi, o i malati poveri? Ebbene, quale maggior omaggio alla sua memoria che dare a questi infelici quella somma che spenderete in una corona di precaria esistenza?

Basta girare lo sguardo intorno per vedere, non lungi da noi, e poveri vecchi e madri infelici e orfani e infermi che stendono la mano: Ebbene date, date loro l'obolo in nome dei vostri cari morti, e le anime di questi vibreranno e vi benediranno e l'anima vostra proverà un ineffabile conforto.

Riforme nelle uniformi degli ufficiali e delle truppe. La Commissione per le modificazioni delle tinte degli ufficiali e della truppa presentò al ministro della guerra Modona, le seguenti proposte:

Abolizione dei distintivi alle braccia, sostituendovi una stella d'argento per i sottotenenti, due per i tenenti, tre per il capitano; un oro per i maggiori, due per i tenenti-colonnelli, tre per i colonnelli; l'abolizione del kapi in marcia; la modificazione della manopola di velluto alla giubba, che, anziché formate a punta, saranno diritte, cioè come una semplice fascia intorno alla manica; abolizione della flotta della giubba; riduzione del cappotto abolendo la mantellina; abolizione dei gradi al berretto.

Cavalleria: Abolizione dell'elmo e del colbakk in marcia; abolizione dei distintivi alle braccia, sostituendovi le stelle, come per gli ufficiali di fanteria; abolizione della mantellina, modificando il cappotto col mettervi il cappuccio, degli stivaloni di lutto, dei calzoni larghi di lutto. Nella gran tenuta si porteranno le spalline, colbakk e calzoni lunghi.

Per la truppa, abolizione delle flotta alla giubba; modificazioni allo zaino.

L'Asino. Guido Podrecca riprenderà a Roma la pubblicazione del suo giornale ai primi del p. v. novembre. L'Asino sarà « di opposizione parlamentare ».

Mandiamo sid'ora auguri al collega ed amico.

Il Secolo pubblica il seguente telegramma: « Mandiamo la nostra adesione alla Lega italiana per la libertà, nella certezza che questo sarà un titolo di più per tornar più presto in prigione. »

Guido Podrecca Gabriele Galantara redattori del risorgente Asino.

L'avv. Umberto Caratti ci prega di far noto che egli aderì alla Lega di difesa della libertà, firmando col suo nome e cognome e colla qualifica di avvocato, ma senza aggiungere quella di consigliere comunale, che per errore apparisce nella lista pubblicata dal Gazzettino, avendo già da molti giorni presentata la sua dimissione da questa carica.

Un nuovo negozio di mode è stato aperto in Mercatovecchio dalla signorina Italia Casasola, che fra le eleganti della nostra città è ritenuta una abilissima confezionatrice di abbigliamento muliebri, secondo prescrizioni e decreti burocratici della moda, e la sapienza gentile e più liberale del buon gusto.

Il nuovo negozio non è vasto, ma elegante, civettuolo, riluce alla sera di gai riflessi, e nella vetrina si ammirano parecchi bei saggi dell'arte intelligente e squisita della proprietaria.

Alla quale facciamo sentiti auguri di una numerosa clientela.

La circolazione dei velocipedi. Diamo alcuni articoli del progetto di regolamento per la circolazione dei velocipedi nel nostro Comune, che sarà discusso nella seduta del Consiglio comunale domani sera.

Art. 2. L'autorità comunale potrà sospendere temporaneamente la circolazione dei velocipedi, dove e quando per ragioni di ordine pubblico lo creda necessario.

Art. 3. Lungo le vie della città e degli abitati del Comune il velocipedista dovrà andare a corsa moderata, e non superiore al tratto ordinario del cavallo; dovrà in ogni caso, e dovunque, rallentare fino a passo accelerato d'uomo la vicinanza di persone o di veicoli; dovrà arrestarsi qualora animali attaccati o montati accennassero ad addormentarsi, ed ogni qualvolta ne sia fatto invito o dato segnale dai vigili od incaricati Municipali, o dagli altri agenti della forza pubblica.

Art. 4. I velocipedisti nel percorrere le vie dovranno tenersi, di regola, nel mezzo della strada. E ad essi vietato di percorrere, anche col velocipede condotto a mano, i marciapiedi, i portici, ed i viali riservati ai pedoni.

Art. 5. Ogni velocipede deve essere munito di freno e di avvisatore, e portare sulla parte anteriore, per tutta la durata della pubblica illuminazione, un

lanterno acceso con vetro bianco davanti e colorato ai lati. Forma le disposizioni dell'articolo 3. Il velocipedista ha inoltre l'obbligo di dare a tempo i necessari segnali in prossimità di persona, o veicoli, ed agli incroci delle vie.

Art. 11. Le contravvenzioni al presente Regolamento saranno trattate e punite giusta le disposizioni della legge Comunale, salvo le maggiori responsabilità civili, e penali a seconda del caso. Quando il velocipedista sia persona diversa dal possessore iscritto, la denuncia si estenderà anche a quest'ultimo, per le eventuali responsabilità conseguenti.

**Pacchi postali.** Una desiderata ed utile innovazione sarà apportata nel servizio dei pacchi postali a cominciare dal 1 novembre; verrà ammessa, da quel giorno, la spedizione senza franchitura dei pacchi postali ordinari con dichiarazione di valore, ma senza assegno, la cui tassa debba far carico ai rispettivi destinatari.

Questa agevolazione sarà però limitata ai pacchi circolanti nell'interno del Regno e nei rapporti cogli uffici della Repubblica di San Marino e dell'Eritrea, nonché cogli uffici italiani all'estero che siano spediti da case di commercio o da particolari ben conosciuti e che non contengano oggetti di troppo facile deterioramento (pesci freschi, carne maciata, ortaggi, ecc.).

Tali pacchi saranno designati colla denominazione di « pacchi con porto assegnato » e dovranno essere presentati agli uffici di partenza con bollettini speciali, che saranno provvisti al pubblico gratuitamente.

I pacchi « con porto assegnato » che siano rifiutati dai destinatari, e quelli che non possono essere distribuiti, dovranno essere rispediti tutti senza eccezione agli uffici di origine, per essere riconsegnati ai mittenti, dato che questi interpellati nei modi prescritti, non ne abbiano disposto.

Essi mittenti saranno tenuti a ritrarsi, pagando le relative spese. E scissa la spedizione senza franchitura preventiva di pacchi gravati di assegni ordinari, poiché questa può essere aggiunta al valore delle merci nel determinare gli assegni da imporre ai pacchi stessi.

**Teatro Sociale.** Questa sera alle ore 8 e un quarto si darà la prima rappresentazione dell'Opera comica in tre atti: *Fra Diavolo*; e il ballo spettacoloso *Pietro Micca*.

La cara musica spigliata e melodica del famoso spartito del maestro Aubert, avrà interprete una debuttante, la signorina Cesarina Vanni, allieva della celebre Dunzelli. Abbiamo sentito ieri sera questa giovane artista alle prove d'orchestra, e possiamo essere per lei presaghi di un lieto successo, poiché ha potenza di voce, e, dal saggio che abbiamo avuto ieri sera, dimostra di essere stata veramente educata a buona scuola. La signorina Vanni non è solamente un'artista che promette molto, ma è anche una bella artista, ciò che non guasta. Anzi!

**Due Bigliardi da vendere.** Sono da vedersi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambola e biliardo.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

**Scoperta scientifica.** I Confezioni dell'iniezione Costanzi sono troppo noti per avere bisogno di grido; colla quantità proporzionale di centig. 30 di fram. un gr. di tan. indiano e 20 di Lau., il tutto purificato e concentrato con apposito apparecchio chimico, si ottengono e vanno ottenendosi, nel periodo di giorni 2 fino a 30, al massimo, guarigioni complete di malattie agli organi genitourinari, per quanto inveterate esse siano.

Più delle parole, del resto, valgono i fatti, e questi sono la indiscutibilmente dimostrati da un apposito estratto attestati intitolato *Miracolo scientifico* nel quale a centinaia figurano le lettere di ringraziamenti di ammalati guariti da malattie cui sopra, fra i quali molti affetti da *Scoli* e *Restringimenti* inveterati di oltre 20 anni. Agli increduli trattative da convenirsi coll'inventore.

Roob vegetale Costanzi, speciale depurativo per coloro che hanno sofferto malattie sifilitiche e scoli cronici, e per bimbi affetti d'anemia, prezzo di ogni fiasco lire 3. Detto Roob ha nulla di comune cogli altri depurativi conosciuti, tanto è vero che, diversamente dagli altri, questo è efficace in ogni stagione dell'anno, e si può prendere contemporaneamente all'uso dell'iniezione e con fatti cui sopra, permettendo così di poter fare due cure in uno stesso tempo. Tutto con dettigliatissima istruzione. Detti medicinali si trovano in tutte le buone farmacie, e vengono scrupolosamente in ogni scatola e boccetta un'etichetta dorata colla firma autografa in nero

dell'inventore. Richiedendo direttamente all'autore prof. A. Costanzi, Via Meraglione, 6, Napoli, aggiungere cent. 80 per spese postali. Si garantisce la massima segretezza.

**D'affittare** in via Viola 3 stanze ammobigliate. Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

**Stanze a piano-terra,** da ridurarsi anche per uso studio, d'affittare. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

**Listino ufficiale** dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 27 ottobre 1894.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Frumento, Grano, and various types of flour.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Foraggi e combustibili, Fieno dell'Italia, and various types of hay.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Pollame, Cappeloni, Galline, and various types of poultry.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Burro, Formaggio, and various types of dairy products.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Frutta, Pera, Pomi, and various types of fruit.

**Osservazioni meteorologiche** Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico

Table with 4 columns: Date, Time, and Temperature. Shows weather observations for October 29, 1894.

**La prossima sessione parlamentare** La importanza del discorso della Corona

**Risoluzioni e disegni del Governo.** Si annunzia fondatamente da Roma che il Parlamento si convocherà il 28 novembre.

Il discorso della Corona col quale verrà inaugurata la nuova sessione, avrà questa volta una eccezionale importanza, perchè tratterà di varie questioni di politica interna, delle spese e dell'ordinamento militare, argomenti entrambi i quali potranno delineare nel Parlamento un programma di diversa orientazione nei partiti.

Il discorso della Corona accennerà pure alla occupazione di Cassala accentuandone il carattere puramente difensivo, per la sicurezza della Colonia Eritrea.

Smentendosi le notizie tendenziose corse, si assicura che il Governo ha già stabilito la entità del disavanzo. Provederà a colmarlo anzitutto con le economie di cui si occupò il Consiglio dei ministri adunatosi anche ieri.

Al deficit residuale si provvederà col monopolio dell'alcool, e, forse, con quello del petrolio.

Di nuove imposte non è da parlare, ove perduri il gettito delle imposte vigenti.

tassa di entrata, come avviamento alla tassa unica graduale.

Secondo l'opinione, il ministro, persistendo nella idea delle economie non inferiori a 20 milioni, vorrebbe spingerle fino a 25 ed oltre, e per ciò non avrebbe ancora fissato il fabbisogno; tuttavia si crede che questo sarà di 50 milioni. Di ciò si parlò finora fra Crispi, Sonnino e Boselli.

Il ministro abbandonò definitivamente il proposito di ripristinare i dazii sulla Fondiaria.

Finora nulla è deciso circa i provvedimenti bancari.

Il Consiglio dei Ministri si occupò ieri anche di certe proposte del guardasigilli. Sembra prevalga nel Governo l'idea di sopprimere i tribunali circondariali, mantenendo quelli provinciali ed estendendo la competenza della autorità dei pretori.

**UN TELEGRAMMA DI CRISPI agli operai torinesi**

L'on. Crispi ha mandato il seguente telegramma agli operai torinesi che hanno inaugurato domenica la nuova sede della loro « Associazione generale »: « Duolmi non essere con voi e con cotesti bravi operai, e di dover affidare all'elettrico il mio pensiero. « Vi mando il mio saluto ed il mio augurio, Uniti nel lavoro che nobilita, nell'insegnamento che illumina la mente, voi, cooperando pel vostro benessere e pel sostegno dell'Italia, avete resistito alle tentazioni dei nemici della patria e della famiglia, e, rimasti compatti nell'amore del bene, vi applaudo e vi bacio. Crispi. »

Anche l'onor. Maggiore Ferraris mandò un caldo saluto agli operai.

**FRANCESCO KOSSUTH IN PATRIA**

Budapest 29 - Francesco Kossuth ritornando in patria fu ricevuto alla stazione da una gran folla che lo accompagnò fra gli applausi sino all'albergo.

Kossuth, salutato con un discorso del deputato Helly, rispose dichiarando che faceva suo il programma d'Estrema Sinistra.

Kossuth si presenterà, fra breve candidato a Czegled ed, eletto, capitanerà l'Estrema Sinistra.

**NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO**

**Il compromesso per la liquidazione della Banca Generale**

Roma 29. Il gruppo della *Nationalbank*, della *Ditta Warschauer*, della *Caisse des reports* di Bruxelles, della *Ditta Wonviller*, ha firmato col direttore generale della Banca d'Italia il compromesso per assumere la liquidazione della Banca Generale, garantendo ai creditori il totale pagamento del loro avere.

**Dimostrazioni russe**

Parigi 29 - Ieri a Pau vi fu l'inaugurazione del monumento al maresciallo Bosquet, che fu comandante del corpo di spedizione in Crimea.

Vi intervennero anche i ministri della guerra e dei lavori pubblici.

Il ministro della guerra pronunciò un discorso nel quale, dopo narrata la vita del maresciallo, disse che il ricordo di lui è indissolubilmente legato al ricordo di una lotta cortese, ma fratricida fra due grandi nazioni, la cui simpatia reciproca si è affermata poi con tanto splendore.

**BIBLIOTECA**

« Maggio d'amore »

È uscito così tipi della tipografia Bardusco un elegantissimo volume di versi, che porta questo titolo, del signor Gian Carlo Gudella.

L'autore, giovanissimo, seppe acquistarsi la stima di tutti che lo conoscono, per la sua cultura, pel suo ingegno e per la sua modestia.

Nei versi testè pubblicati si tratta

vari argomenti: il melico, lo storico, la ballata, e quello che è ora nella mente di tutti, il sociale. L'ode « Dicoio gli elementi », è una serena e forte concezione, prelazione d'un fatto evolucionista che l'autore teme, ma che non sa celare.

Gli altri versi sono brevi quadretti polimetrici: la religione della famiglia, della patria, occupano l'autore, che è riuscito a darsi, fra le migliaia di versi che oggi si pubblicano, delle cose veramente pregevoli e riuscite.

Ognuno può leggere il libro acquistandolo presso l'editore Bardusco. Costa 2 lire.

Bibliofilo.

**Corriere commerciale**

Sete. Milano, 29 ottobre.

Apriamo la settimana con domande abbastanza numerose, le quali ripercuotono particolarmente sui titoli fini; ma a questo hanno fatto seguito oggi ancora trattative difficili e transazioni in piccolo numero.

La grande difficoltà sta sempre nel prezzo: è il solito disaccordo, quasi generale, fra le idee dei compratori e le pretese dei detentori, disaccordo che non permette una corrente proporzionale di affari e rende irregolari i corsi, quando questi non rimangono nominali.

Giungavamo che l'America avrebbe continuato i suoi acquisti, mentrache essa si limitò oggi a semplici indagini senza nulla operare di positivo.

In complesso dunque si è fatto poco: qualche piccolo lotto di greggia andante a prezzo raddolcito, e qualche balla di organzino fino, per il quale la pretesa fosse in armonia colle idee poco spendereccio del compratore.

Il ribasso del cambio ha avuto anche la sua parte d'influenza su tale andamento.

(Dal Sete)

**Mercati settimanali.** Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Uova alla dozzina, Burro, Patate, and various types of foodstuffs.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Frumento, Segala, and various types of grains.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Legna in stanga, Legna tagliata, and various types of wood.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Vite, and various types of wine.

Table with 2 columns: Item name and Price. Includes items like Pecora, Ariete, and various types of livestock.

**Chi ha bisogno** di fare una cura ricostituente, ricorra con fiducia al **Ferro Pagliari**, che trovasi in tutte le farmacie.

Advertisement for **GRASSI E CORBELLI** MANIFATTURE - SARTORIA. Confezioni Moda - Pellicerie - Impermeabili - Specialità. Via Paolo Caniani e Rialto - UDINE - Rimpetto al negozio Volpe. Assortimento stoffe estere e nazionali. Si assumono commissioni per confezione tanto per uomo come per signora. Il tagliatore signor Corbelli Luigi garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova; taglio elegante e preciso ed un accurato lavoro. **PREZZI DI TUTTA CONVENIENZA**

**Bollettino della Borsa**

Table with 3 columns: Item name, Price, and another Price. Includes items like Rendita, Obbligazioni, and various types of bonds.

Tendenza buona. ANTONIO ANGELI, gerente responsabile.

**Grandioso deposito Corona Mortuaria**

**negozio EMANUELE HOOKE UDINE**

Ve ne sono d'ogni grandezza e forma da lire 2.50 a lire 80 cadauna; e si trovano pure i nastri relativi a scielta con frangia e senza, il tutto a prezzi micidissimi.

Le iscrizioni sui nastri si eseguiscono all'atto dell'ordinazione.



**ALBERTO RAFFAELLI**

CHIRURGO-DENTISTA

DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 12.

Udine - Via Poceola, 5 - Udine

**Presso il negozio di Giuseppe Rea**

UDINE

Trovasi il più ricco deposito

di

**CORONE MORTUARIE**

di metallo a fiori di porcellana.

Ne sono d'ogni grandezza e colore a prezzi vantaggiosi da Lire 3 a Lire 25 e sino a Lire 75 grandissime.

Si raccomanda di anticipare le ordinazioni per le iscrizioni e spedizioni in Provincia.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE



Mantiene la testa fresca e pulita assicurando una fluente capigliatura sino alla più tarda vecchiaia.
Vendesi da tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parucchieri del Regno a
L. 2 - 1.50 al flacone, ed in bottiglia da circa un litro a L. 8.50 la Bottiglia.

MILANO -- Deposito generale da A. MIGONE E C. Via Torino, 12 -- MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

PRIMA DELLA CURA

A Udine da Enrico Mason chiesigiere, F.lli Petrezi parrucchieri, Francesco Minisini droghieri, A. Fabris farmacisti -- A Maniago da Silvio Borsari farmacista
A Portonovo da Giuseppe Tassi negoziante -- A Spilimbergo da Eugenio Orlandi e dai Fratelli Larice -- A Tolmezzo da Chiuse Farmacista

DOPO LA CURA

RIMEDIO CONTRO LA TISI

con l'uso della POZIONE ANTISEPTICA del Dottor G. BANDIERA DI PALERMO

La Pozione Antiseptica del dottor Bandiera è il rimedio più potente per combattere la tubercolosi, le bronchiti, i catarrhi polmonari, acuti e cronici, e le affezioni della laringe e della trachea.

CERTIFICATO

Io qui sottoscritto, dichiaro che la pozione antiseptica preparata dal Dottor G. Bandiera di Palermo, ogni volta da me usata nei numerosi casi di tisi, non ha mai prodotto alcun effetto nocivo negli animali.

Dott. D. MARINI

Prezzo d'ogni Bottiglia, con istruzioni, L. 4.-

Unico deposito in PALERMO, presso la FARMACIA NAZIONALE, Via Tornieri, 85. In BRESCIA presso la FARMACIA SETTONI. -- ROMA, Farmacia Garzanti. -- NAPOLI, presso la Ditta Lanziotti (Piazza Municipale).

VOLETE DIGERIR BENE !!



Un bicchierino di Ferro-China Biseri presso a digiuno, rischiarerà le idee e mette di buon umore.

ORARIO FERROVIARIO

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train schedules for various routes like Venezia, Trieste, and Udine.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train schedules for routes like Udine, Trieste, and Udine.

Da Portogruaro per Venezia al e ore 10.12 e 19.52. Da Venezia arriva alle ore 18.10.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train schedules for routes like Udine, Trieste, and Udine.

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing train schedules for routes like Udine, Trieste, and Udine.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with columns for Partenze and Arrivi, listing tram schedules for the Udine-San Daniele route.

Ricciolina

Vera arricciatrice del capelli preparata dai Fr. RIZZI - Firenze

Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta e robusta arricciatura. Colpo a colpo contornato della Ricciolina tutte le signore eleganti potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente...



VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI

Milano - Farmacia ANTONIO TENCA, successore a Galleani - Milano con laboratorio chimico, via Spadari, 15

Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendone ottenuto un pieno successo, nonché la lode più sincera e vantaggiosa stata adoperata, ed una diffusissima vendita in Europa ed in America.

Esso non deve essere confuso con altre specialità che portano lo STESSO NOME che sono INEFFICACI, e spesso dannose. Il nostro preparato è un Oleostearato di questo sale che contiene i principi dell'arnica montana, pianta nativa delle alpi; conosciuta fino dalla più remota antichità.

È un nostro scopo di trovare il modo di avere la nostra tela nella quale non siano alterati i principi attivi dell'arnica, e di farlo felicemente riuscendo mediante un apparecchio ed un apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

La nostra tela viene talvolta FALSIFICATA ed imitata goffamente: col VERDEHANS, VELENO conosciuto per la sua azione corrosiva, o questa deve essere rifiutata, richiedendo quella che porta la nostra vera marca di fabbrica, ovvero quella inviata direttamente dalla nostra Farmacia, che è timbrata in oro.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute in molte malattie, come lo attestano i numerosi certificati che possediamo. In tutti i dolori, in generale, ed in particolare nelle lombaggini, nei reumatismi d'ogni parte del corpo la guargigione è pronta. Giova nei dolori, reumatici di solito, nei reumatismi, nelle affezioni di utero, nelle emicranie, nell'abbassamento d'utero, ecc. Serve a lenire i dolori da artrosi cronica, da gotta, risolve la callosità, gli indurimenti di cicatrici, ed ha inoltre molte altre utili applicazioni per malattie chirurgiche, e specialmente per calli.

Costa lire 10.50 al metro -- Lire 5.50 al mezzo metro, Lire 1.50 la scheda, franca a domicilio.

Rivenditori in Udine, Fabris Angelo, F. Comelli, L. Biasoli, Farmacia alla Sirena e Filippuzzi-Girolam; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalli; Bassa, Farmacia N. Andriani; Treviso, Ghisponi Carlo, Felici C.; Sesto, Venezia, Bötter; Vicenza, Grattavola; Mantova, G. Predieri, Jachet F.; Milano, Stabilimento C. Erbi, via Martini, N. 3; e via S. Felice; Genova, Via Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Mansueti e comp.; via Sala, N. 10; Roma, via Prati, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli Fratelli RIZZI - Firenze DI ANTONIO LONGEGA

Questo preparato che conta più di trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno, o biondo, appassisce la caduta, rinfiora il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non tocca la pelle né la bianchezza e pulisce il capo della persona. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione.

Alla bottiglia L. 8., per posta aggiungere cent. 60.

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia. Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandosi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia in elegante aspetto ha la durata di sei mesi e costa L. 1.-

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone Americano oltre che tingere al naturale capelli e barba, è la tintura più comoda in viaggio perché trasportabile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quella da due o tre bottiglie.

Il Cerone Americano è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetti. -- Un pezzo in elegante aspetto L. 1.50.

Tintura fotografica istantanea

Questa preziosa tintura possiede la virtù di tingere i capelli e la barba in BRUNO e NERO naturale, senza macchiare la pelle, come fanno le maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i capelli morbidi come prima dell'operazione senza il minimo danno alla salute. -- Prezzo della scatola L. 4.

Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annonzi del Giornale IL FRIULI, Udine, Via Prefettura n. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

Collegio Convitto Ungarelli

Ridotto nel 1850

Approvato dalla R. Autorità Scolastica S. Vitale, 56 -- BOLOGNA -- S. Vitale, 56

Scuola infantili, Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Liceali

Preparatorie agli Istituti Militari

REGIO ISTITUTO TECNICO

Il Collegio, a parte tutto l'anno. Retta modicissima senza spese superflue, con riduzioni per i fratelli o per gli alunni provenienti dallo stesso paese.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla Direzione. Direttore del Convitto Rag. Luigi Ferrario

Prof. cav. D. L. Ungarelli

TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizioni di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Serpi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Badese che è pericolosa per suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 20 gennaio 1890.

Dichiaro che non ho mai visto che il signor A. Poggiali ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, piattura raso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIBE; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 -- Piccolo L. 0.50

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura N. 6.